

Oggi è *Parte 3* della serie attuale, dal titolo, *Il Posto Giusto delle Donne*.

La mia emozione sta aumentando nel dare questa serie. Ci sono cose di cui non arriverò a parlare oggi, bensì fra un paio di settimane, quando faremo ritorno a Cincinnati. Allora darò la *4ta Parte*. Ci sono delle cose incredibili nelle scritture. Simile a quello che Dio diede nel 2005 sul tema di Melchisedec. Quello fu un sermone che non avevo progettato né preparato prima di arrivare all'ultima parte della Festa. Ma sapevo che Dio mi avrebbe ispirato. Simile, pure, a certe cose di cui parla Paolo nelle scritture. Trovo questo immensamente emozionante. Ci vorrà un po' di tempo per orientare bene queste cose nelle nostre menti, capire certe cose di cui Paolo parla nelle scritture. Ma questo mi emoziona! Perché quando il momento è giusto, Dio ispira quello che va dato. Quando arriva il Suo momento per rendere le cose più chiare, le dà. Attendo con anticipo parlare su queste cose (ciononostante, sono contento che è anche arrivato il momento di dire quello che devo dire oggi). Ci sono cose che Dio sta rivelando in questo periodo per prepararci a capire cose che non abbiamo mai capito nella Chiesa di Dio.

In questa serie la messa a fuoco è stata su ciò che Dio ha fatto negli ultimi sette anni nel condurre la Sua Chiesa, il Corpo di Cristo, verso una maggiore comprensione, e con questo nel mettere in atto ciò che significa ristabilire il posto giusto alle donne dopo 6.000 anni di oppressione e maledizioni. Non c'è veramente miglior modo di descrivere ciò che ha avuto luogo negli ultimi 6.000 anni. È stato vergognoso. Non è mai stata l'intenzione di Dio che le cose fossero state come sono state per l'uomo e la donna, per la famiglia e per la società. Quello che veramente mi turba è, che dato che questo stato di cose è esistito in varie parti del mondo (incluso in questo paese) così a lungo, la gente accetta questo come la norma. Questo è lo stato delle cose. Questo stato di cose è accettato da entrambi uomini e donne, in realtà accettano l'oppressione, ma non la riconoscono per quello che è.

Questo mi sbalordisce, specialmente arrivando a capire le cose in modo migliore che in passato. Ci sono delle cose nella società, in famiglia, che la gente ha permesso e tollerato. Sotto molti aspetti, non c'è stata un granché di scelta, non c'è stata voce in capitolo. E allora, in un tentativo di mantenere una certa pace, la gente ha coesistito in famiglia in un certo modo. Ma non in un modo corretto, non in un modo che apporta una vera gioia e felicità e ricchezza alla vita. Non una ricchezza ed un godimento inteso da Dio nel matrimonio dovuto ad un modo giusto per gli uomini di vedere se stessi e le donne se stesse, per non dire del modo giusto di vedere l'un l'altro. La realtà è che le cose non sono andate bene. In molti casi la gente non si rende conto o capisce che vive sotto una maledizione. Non capisce il tipo di oppressione sotto cui vive. Non è in grado di mettere insieme i pezzi del puzzle e di capire perché le cose sono come sono. Vengono accettate come normali!

È come con tante cose nel mondo oggi. Le accettiamo come normali ed accettabili. Ma non sono accettabili! Non sono accettabili a Dio! Il mondo accetta il modo in cui viene usato l'internet. Non è accettabile. La tecnologia viene impiegata in un modo che è diventata la norma. "Beh, così sono le cose." Beh, non dovrebbero essere così! Non se la gente vivesse correttamente. La Chiesa di Dio sta imparando sempre di più, sta imparando ed è in fase di crescita, di grande crescita, preparandosi per una nuova era nella quale Dio regnerà su questa terra. Per me è una grandissima cosa capire cos'è che Dio sta facendo, e l'opportunità che ci sta dando.

Sabato scorso abbiamo parlato di un esempio di grande rilievo nelle scritture, che rende chiara la volontà di Dio in rispetto al servizio delle donne nel tempio spirituale. Quella di profeta è una posizione spirituale, e Dio comunica ai profeti per far conoscere ad altri la Sua volontà. Forse a servirli in maniera fisica, come fu il caso con Israele. Ma ciononostante, questo comporta un rapporto spirituale con Dio Onnipotente, di contatto diretto da parte di Dio con il profeta, in accordo con l'esempio che abbiamo discusso di Debora. Quell'esempio è molto significativo perché rivela la volontà di Dio. Nelle scritture, di proposito non ci sono molti esempi come questo. C'erano certe cose che dovevano rimanere non ovvie, nascoste, così per dire, finché sarebbe arrivato il momento in cui Dio avrebbe cominciato a cambiare questo mondo.

Non si può avere una situazione come quella di cui stiamo parlando, senza che la Chiesa esista in tutto il mondo. Non si può arrivare ad una situazione come questa finché la gente in tutto il mondo si arrende allo spirito di Dio. La società non può cambiare, non può crescere, le famiglie non possono arrivare al punto dovuto senza lo spirito di Dio. Ci troviamo a questo punto. Siamo quasi arrivati. A questo punto questa situazione non può trasformarsi in realtà in questo mondo. Dunque, perché rivelare certe cose? Perché è necessario arrivare ad un certo cambiamento e questo non sarebbe stato compiuto fino all'adempimento di 6.000 (ormai quasi compiuti) anni. Ci troviamo dunque in questo breve periodo di transizione, ed ha inizio con la Chiesa. Io trovo questo emozionante ed ispiratore. Dovrebbe essere così anche per voi! Voi avete un'opportunità in anticipo di cominciare ad imparare e capire ciò che è in procinto di cambiare in tutto il mondo. Che cosa fantastica!

Ecco qui, dunque, un grande esempio di una persona che ha servito spiritualmente nel tempio di Dio Onnipotente. Questo esempio di Debora, Giudice di Israele e profeta di Dio, chiaramente rivela la Sua volontà. Non c'è modo di negarlo. È quello che è. Diventa molto chiaro quando si riconosce ciò che Dio ha fatto. La volontà di Dio è che entrambi uomini e donne possono servire nel Suo tempio. Roba forte! Non solo, ma Dio sta adesso rivelando in maniera molto più evidente che Lui e Suo Figlio, Gesù Cristo, stanno manifestando (rivelando) che stanno cambiando come il governo di Dio deve essere visto e amministrato nelle famiglie e nella Sua Chiesa. Non vedo l'ora di introdurre delle scritture dal Nuovo Testamento che parlano del rapporto che dovrebbe esistere nella famiglie, perché è di significato profondo. Lo è veramente.

L'esempio di Debora a cui ho accennato, è il più evidente nelle scritture rivela chiaramente la volontà di Dio che le donne servino nel Suo tempio. Debora servì attivamente come Giudice e profeta poco dopo che Israele fu portato alla terra promessa. Abbiamo parlato di questo il Sabato scorso. Ci sono degli altri esempi inframmezzati nelle scritture che dobbiamo esaminare. Questi fanno il punto che questa è la volontà di Dio. Non sono esempi facilmente riportati alla memoria del modo in cui Dio ne fece uso, ma sono lì. Queste donne vanno ricordate per quello che le loro vite rivelano.

La prima su cui ci concentreremo oggi è Huldah. Quanti di voi avete sentito di lei? Quanti la conoscete? La dovremmo conoscere. Si scrive H-U-L-D-A-H. Essenzialmente si pronuncia così.

Di quelle poche donne che hanno servito come profeta, non ha l'importanza nel nostro modo di pensare che dovrebbe avere. Esamineremo ora questo esempio che si trova in 2 Re 22. Questo è un racconto incredibile in se stesso. Ricapitolando, Israele che venne via dall'Egitto, attraversò il Giordano, cominciò a conquistare la terra promessa, non totalmente nel modo che Dio disse di farlo, occuparono il Paese e poi, ben presto, fece di Debora Giudice e profeta ancor prima che diventassero una nazione, prima di avere un re. Ora, dopo tanto, tanto tempo (ci furono re nel periodo nel quale Israele e Giuda erano uniti, ed anche dopo) arriviamo sulla scena verso la fase finale della storia di Giuda ed al periodo di Re Giosia. Lui fu un grande re in Giuda. È interessante notare che nei primi tempi, prima di diventare una grande nazione, e pure verso la fine, quando stavano volgendo alla fine come nazione, ciò che Dio fece di nuovo attraverso una donna, anche lei profeta. Dio sta rendendo molto chiaro come Egli opera; entrambi uomini e donne nel Suo tempio spirituale.

**2 Re 22:1 - Giosia aveva otto anni quando iniziò a regnare, e regnò trentun anni a Gerusalemme. Sua madre si chiamava Jedidah, figlia di Adaiah di Botskath. Egli fece ciò che è giusto agli occhi dell'Eterno e seguì in tutto la via di Davide suo padre...** Questo va ben indietro nel tempo, ma ebbe inizio con un discendente di Davide, in Giuda. ...senza deviare né a destra né a sinistra. Nell'anno diciottesimo del re Giosia, avvenne *che*... Vediamo qui un uomo molto giovane; diciotto, otto, ventisei anni d'età. Incredibile! Era ora arrivato al punto di prendere delle decisioni di propria iniziativa, mentre prima, come bambino era sotto una tutela, ma ora di età di avere controllo come re di Giuda.

**Nell'anno diciottesimo del re Giosia, avvenne *che* il re mandò nella casa dell'Eterno Shafan, il segretario, figlio di Atsaliah, figlio di Meshullam, dicendo: Sali dal sommo sacerdote Hilkiah. Lo manda quindi dal sommo sacerdote che è a capo del sistema levitico, dei leviti. Ed egli dice, Sali dal sommo sacerdote Hilkiah e digli che metta assieme il denaro che è stato portato nella casa dell'Eterno e che i portinai hanno raccolto dal popolo. Lo si consegna nelle mani di coloro che fanno il lavoro, a cui è affidata la sorveglianza della casa dell'Eterno; e questi lo consegnino agli operai che sono nella casa dell'Eterno per riparare i guasti del tempio. Qui gli vien detto vai, prendi il denaro e distribuiscilo, paga i lavoratori, metti le cose in ordine. Perché a questo punto nel tempo le cose nel tempio erano in pessimo stato, visto tutto ciò che era accaduto prima di allora in Giuda e con i re di Giuda.**

Continua dicendo, ai falegnami, ai costruttori e ai muratori, e per comprare legname e pietre squadrate, necessarie per riparare il tempio. Ma non si chieda loro alcun conto del denaro consegnato nelle loro mani, perché agiscono con fedeltà. Allora il sommo sacerdote Hilkiah disse a Shafan, il segretario: «Ho trovato nella casa dell'Eterno il libro della legge». Hilkiah diede quindi il libro a Shafan, che lo lesse. Così Shafan, il segretario, andò dal re a riferire la cosa, dicendo: «I tuoi servi hanno raccolto il denaro trovato nel tempio e l'hanno consegnato nelle mani di coloro che fanno il lavoro, a cui è affidata la sorveglianza della casa dell'Eterno».

Inoltre Shafan, il segretario, riferì al re: «Il sacerdote Hilkiah mi ha dato un libro». E Shafan lo lesse alla presenza del re. Or avvenne che, quando il re udì le parole del libro della legge, si stracciò le vesti. Poi il re ordinò al sacerdote Hilkiah, *ad* Ahikam figlio di Shafan, *ad* Akbor figlio di Mikaiah, *a* Shafan il segretario e *ad* Asaiah servo del re: Andate a consultare l'Eterno per me, per il popolo e per tutto Giuda, riguardo alle parole di questo libro che è stato trovato. Arrivò a capire immediatamente che non stavano vivendo nel modo ordinato da Dio. Non solo, ma vide qualcos'altro. Vide qualcosa scritto nel libro che si sarebbe avverato, a meno che la nazione, il popolo e lui stesso si fossero umiliati davanti a Dio e cercato la Sua misericordia.

Di nuovo, **...per il popolo e per tutto Giuda, riguardo alle parole di questo libro che è stato trovato; poiché grande è l'ira dell'Eterno che si è accesa contro di noi, perché i nostri padri non hanno ubbidito...** La storia di quelli che lo avevano preceduto non era positiva. Quello che avevano fatto era stato veramente molto brutto. Giosia sapeva quello che sarebbe risultato, perché nel libro parla di benedizioni e maledizioni. Questa è la verità nella vita. C'è un certo modo di vivere la vita ascoltando Dio e Dio, in turno, ascolta noi e ci benedice. Altrimenti si finisce con il soffrire. Giosia sapeva che le sofferenze erano in arrivo. Credeva a ciò che Dio diceva. Era semplicemente così, e nulla avrebbe cambiato la situazione a meno che Dio fosse intervenuto per cambiarla. Lui semplicemente credette ciò che vide scritto.

Dice poi, **poiché grande è l'ira dell'Eterno che si è accesa contro di noi, perché i nostri padri non hanno ubbidito alle parole di questo libro e non hanno agito in conformità a tutto ciò che è scritto per noi.** Allora il sacerdote Hilkiah, Ahikam, Akbor, Shafan e Asaiah andarono dalla profeta Huldah. Una donna. Non andarono dal sommo sacerdote. Il sommo sacerdote serviva in un modo molto rilevante e specifico in Giuda, ma non era un profeta. Questo fa vedere che riconoscevano la necessità di andare da qualcuno che faceva da portavoce di Dio e della Sua volontà.

Quindi dice di questa donna: **Huldah, moglie di Shallum, figlio di Tikvah, figlio di Harhas, il guardarobiere, (ella abitava a Gerusalemme nel secondo quartiere), e parlarono con lei.** Sapevano che era là. Come lo sapevano e cosa capivano? Non lo so. Ma sapevano che lei rappresentava qualcosa di particolare e che era profeta di Dio. Cosa interessante è che lei era contemporanea di Geremia. Ma non si recarono da Geremia. Non so dove si trovava Geremia, ma andarono da lei.

**Ella rispose loro: «Così dice l'Eterno, il Dio d'Israele: Riferite a colui che vi ha mandati da me... Interessante le parole che usò. Non disse in primo luogo, "Riferite al re." Disse, "Riferite a colui che vi ha mandati da me." Sì, il re. Ma il messaggio proveniva da Dio. E Dio lo chiamò**

quello che era, “Tu sei un uomo.” “Sono io il Re.” Dio Onnipotente è il Re dei re. Dio, in questo messaggio, fa molto chiaro come Egli comunica. Quando ci sono cose scritte in questo modo c’è una ragione, uno scopo. Più avanti Giosia viene identificato come re. Ma non in questo momento. Questo è per impostare le cose nel modo corretto, il modo corretto di esprimere quello che viene detto in quel dato momento, ossia “Avete fatto la cosa giusta e ora andate da questo uomo e ditegli questo.” Perché dinnanzi a Dio Onnipotente lui è solo un uomo.

**Così dice l'Eterno: Ecco, io farò venire una sciagura su questo luogo e sui suoi abitanti, tutte le parole del libro che il re di Giuda ha letto.** Dio comunicò alla sua mente e le fece sapere precisamente ciò che era già accaduto. Mando Dio un angelo? Non lo dice. Io credo che ebbe luogo esattamente come succede nei casi nei quali Dio opera in questo modo. Lui comunica alla mente dell’individuo con cui sta operando a livello spirituale. È semplicemente così. Non c’è modo di descriverlo. È semplicemente lì - presente. Lei ne era a conoscenza e comunicò il messaggio. Esso fu messo nella sua mente. Questo messaggio proviene da Dio. Sapeva che era stato dato da Dio. Incredibile!

**...perché essi mi hanno abbandonato e hanno bruciato incenso ad altri dèi per provocarmi ad ira con tutte le opere delle loro mani. Perciò la mia ira si è accesa contro questo luogo e non si spegnerà.** In altre parole, c’è un giudizio che è in arrivo. C’è un giudizio che deve essere passato per quello che hanno commesso generazione dopo generazione, ed il momento di fare i conti è rapidamente in arrivo.

È come parlare di quello che avrà luogo alla fine di quest’era. Le cose sono in corso da tanto tempo. Dio diede un certo tempo prima di eseguire il Suo giudizio. Sarà lo stesso prima che Lui prosegua con il Suo giudizio, consentendo che certe cose abbiano luogo perché è tempo che abbiano luogo. E per Giuda i tempi stavano stringendo. Questo viene reso molto chiaro. Il giudizio sta venendo... sta venendo. Non sarebbe stato piacevole quello che avrebbe colpito Giuda a causa della sua disobbedienza a Dio. Israele fu disobbediente, e cosa accadde ad esso? Arrivò ad essere conosciuto come le dieci tribù disperse. Furono portate via e persero la loro identità. Adesso le cose stanno stringendo per Giuda, che sta per essere punito in maniera diversa per un periodo di tempo. Il racconto continua.

Quando qualcosa non viene spenta, significa che sarà eseguita. Sarà compiuta. È scritto nel libro; deve avverarsi. Ne siete colpevoli voi stessi. Generazione dopo generazione, la gente continuò a peccare. Quando si legge di quello che Giosia cominciò ad indirizzare nel Paese, lascia sbalorditi quanto Giuda si era allontanato da Dio in diversi periodi. Israele lo fece fin dall’inizio. Ciò che ebbe inizio con Geroboamo continuò con tutti i re d’Israele. Tutti seguirono le vie di Geroboamo, figlio di Nebat. Si può leggere e vedere quello che fecero. Andarono fuori rotta e rimasero fuori rotta. È per questo che persero la loro identità. Procedettero ad osservare la domenica come giorno di culto. Cominciarono ad adorare Baal e tutte le cose associate ad esso.

Dio dunque fa sapere loro che quello che leggete è vero e si avvererà. **Ma al re di Giuda che vi ha mandato a consultare l'Eterno, gli direte questo: "Così dice l'Eterno, il Dio d'Israele: riguardo alle parole che tu hai udito, poiché il tuo cuore si è intenerito e ti sei umiliato davanti all'Eterno quando hai udito ciò che ho detto contro questo luogo e contro i suoi abitanti, che sarebbero divenuti una desolazione e una maledizione, e ti sei stracciato le vesti e hai pianto davanti a me, anch'io ti ho ascoltato."** Meraviglioso! Bellissimo! Se tu ascolterai, Dio ascolterà. Dio offre ripetutamente, ripetutamente la stessa cosa alla fine di questa età: Se tu ascolterai, Dio ascolterà.

C'è sempre qualcosa di cui essere emozionati ed ispirati, per quelli nella Chiesa di Dio, di capire qualcosa della misericordia di Dio. Se si devia dalla strada giusta in qualsiasi momento della nostra vita, se si fa qualcosa di sbagliato e quindi si paga per un periodo di tempo, o forse anche per un lungo periodo di tempo una pena, se si soffre per quello che si è fatto, per quello che abbiamo fatto a noi stessi, se si arriva poi al punto di ammettere la nostra colpa e ci si rivolge a Dio con sincerità di cuore e con un giusto atteggiamento, riconoscendo il bisogno della misericordia di Dio - questo al punto di digiunare e pregando Dio Onnipotente in pentimento, particolarmente nella Chiesa, Dio è misericordioso, estremamente misericordioso. È questo che Egli desidera, che noi semplicemente si ascolti. L'ascoltare non è semplicemente quello che entra nel cervello, ma di quello che ha un impatto sul nostro modo di pensare, sul nostro modo di reagire per cominciare a cambiare. Giosia cominciò ad effettuare un cambiamento ben presto. Aveva già messo in moto varie cose a questo punto. È per questo che trovarono il libro. Ci furono delle cose a cui Dio lo attirò. Ma questa è un'altra storia.

Qui viene reso molto chiaramente che, **anch'io ti ho ascoltato, dice l'Eterno. "Perciò, ecco, io ti riunirò ai tuoi padri, ossia morirai. Sarai riunito ai tuoi padri e sarai depresso in pace nel tuo sepolcro. Non accadrà in tempo di guerra, ma di pace. ...e i tuoi occhi non vedranno tutto il male che io farò venire su questo luogo"**. È ancora in arrivo, ma non succederà nel corso della tua vita. Tu godrai la pace per via di quello che hai fatto. **E quelli riferirono il messaggio al re.**

**Capitolo 23:1 - Allora il re mandò a far radunare presso di sé tutti gli anziani di Giuda e di Gerusalemme. Il re salì quindi alla casa dell'Eterno, e con lui *salirono* tutti gli uomini di Giuda, tutti gli abitanti di Gerusalemme, i sacerdoti, i profeti e tutto il popolo dal *più* piccolo al *più* grande; ed egli lesse alla loro presenza tutte le parole del libro del patto, che era stato trovato nella casa dell'Eterno.**

Poi il re, stando in piedi sul palco, stabilì un patto davanti all'Eterno, ***impegnandosi* a seguire l'Eterno e a osservare i Suoi comandamenti, i Suoi precetti e i Suoi statuti con tutto il cuore e con tutta l'anima, per mettere in pratica le parole di questo patto, scritte in quel libro.** È questo che ci vuole quando uno si pente. Ogni tanto ci sono quelli fra noi che hanno sviato dalla strada giusta e sta a loro umiliarsi e cercare di cambiare e capire che Dio non tollera né permette che il peccato vada senza essere opposto, non ci permette

(specialmente nella Chiesa) di vivere come ci pare e piace. Al contrario. Fino a quando siamo disposti ad una introspezione, cercando di cambiare e cercando la misericordia di Dio, questo rimane possibile, ma ciò significa che ci deve essere pure qualcosa che viene suscitato in noi e su cui pregare. È per questo che si prega. È una cosa pentirsi. È una cosa umiliarsi davanti a Dio, digiunare e cercare aiuto perché si vuole cambiare (è per questo che si digiuna; perché si vuole cambiare), ma ci dovrebbe essere il desiderio di essere provocati nello spirito per desiderare di vivere il modo di vita di Dio, di invocare, di chiedere aiuto nell'amare Dio con tutto il cuore, con tutto l'animo, con tutto l'essere. È necessario fare richiesta per questi attributi perché non vengono naturalmente. Non sono da trovarsi in noi! Questa capacità non è insita in voi. Non è insita in me - di amare Dio con tutto il mio cuore, animo ed essere. Al contrario, bisogna chiedere aiuto a Dio per poterlo fare. Bisogna chiedere aiuto a Dio per metterLo al primo posto nella propria vita. È necessario essere convinti ed avere un grande desiderio di volerlo fare, di lottare contro le tentazioni di questo mondo, di lottare contro quello che sia che si deve lottare.

Questi resoconti ci offrono lezione dopo lezione; di riconoscere la misericordia di Dio ma di riconoscere pure che ci sono certe cose che vanno fatte per apportare un cambiamento radicale. Ci vuole azione che proviene da un desiderio profondo, invocando Dio per l'aiuto nel compiere. Questi attributi non sono in noi esseri umani. Perché? Perché la nostra natura è egoista e non possiamo amare con l'amore di Dio senza il Suo aiuto. Ma Lui ci aiuterà.

**Tutto il popolo aderì al patto.** È come dire: "Amen." "Sono d'accordo." "Così sia." È questo che dissero. Cominciarono a fare dei cambiamenti sotto la guida di Giosia. Giosia incusse della paura, come si legge più avanti.

**Il re comandò quindi al sommo sacerdote Hilkiah, ai sacerdoti del secondo ordine e ai portinai di portare fuori dal tempio dell'Eterno - da notare cosa c'era nel tempio - tutti gli oggetti che erano stati fatti per Baal. Oggetti nel tempio di Dio che erano stati accumulati nel corso di un lungo tempo e che si trovavano ancora lì! E lui disse, "Metteteli fuori dal tempio." ...per Ascerah e per tutto l'esercito del cielo; poi li bruciò fuori di Gerusalemme nei campi del Kidron e portò le loro ceneri a Bethel.** Si disfece del peccato e del malvagio con zelo. Possiamo essere incoraggiati da questo se, quando sviamo, rimane il desiderio di disfarci delle cose che non sono in accordo ed unità con Dio.

**Inoltre rimosse i sacerdoti idolatri che i re di Giuda avevano stabilito per bruciare incenso negli alti luoghi nelle città di Giuda e nei dintorni di Gerusalemme.** Qui dice che li rimosse, ma credo che fece molto di più. Non disse loro semplicemente di darsi all'agricoltura. Le loro ceneri probabilmente diventarono fertilizzante per i terreni. **...e nei dintorni di Gerusalemme, e quelli che bruciavano incenso a Baal, al sole, alla luna, ai segni dello zodiaco e a tutto l'esercito del cielo.** Il mondo non è cambiato granché. Cose che continuano ancora oggi. Sfogliate un giornale e vedrete che c'è qualcosa sull'astrologia. Se siete nati sotto il segno di Capricorno, o qualcos'altro. Cancro... non so quali siano. La gente dice che non pone alcuna importanza su queste cose, ma una cosa che è certa è che ne fa ricorso. C'è

gente che dà molta importanza all'oroscopo. Ci sono leader nel mondo, anche presidenti che hanno riposto un'importanza su cose del genere.

Ma di volgersi a Dio Onnipotente? Di volgersi al Grande Dio dell'universo? Versetto 6 - **Fece portare l'Ascerah dalla casa dell'Eterno fuori di Gerusalemme al torrente Kidron; la bruciò presso il torrente Kidron, la ridusse in cenere e fece gettare le sue ceneri sui sepolcri della gente del popolo.**

**Versetto 19**, saltando verso il basso, **Giosia rimosse...** potete voi leggere il resto. È incredibile quello che ebbe luogo. **Giosia rimosse pure tutti i templi degli alti luoghi che erano nelle città di Samaria.** Ora è andato verso il nord. Gli israeliti non sono più lì. "Città di Samaria." **...e che i re d'Israele avevano fatto per provocare ad ira l'Eterno.** Spero di avere il flusso dei tempi corretti. Penso di sì. Dovrò ripassare per far certo. Forse ho fatto un errore qui. Comunque... **Egli fece ad essi esattamente ciò che aveva fatto a Bethel. Fece uccidere sugli altari tutti i sacerdoti degli alti luoghi che vi si trovavano, e su quegli altari bruciò ossa umane. Poi tornò a Gerusalemme.**

**Il re diede a tutto il popolo quest'ordine: «Celebrate la Pasqua in onore dell'Eterno vostro Dio.** È qui che si comincia. Si comincia sempre con la Pasqua. Quando Dio ci ha chiamato, comincio tutto con la Pasqua, anche con la Chiesa rimanente. Dio volle far certo che venisse osservata correttamente e di rendere questo molto chiaro alla Chiesa. Senza la Pasqua non si può procedere con il resto del piano di Dio. Giosia dunque cominciò dal principio e disse al popolo... **«Celebrate la Pasqua in onore dell'Eterno vostro Dio come sta scritto in questo libro del patto».**

**Per certo una simile Pasqua non era più stata celebrata dal tempo dei giudici che avevano governato Israele, e neppure in tutto il tempo dei re d'Israele e dei re di Giuda.** Sapete cosa significa questo? Che non c'era stata una Pasqua come questa nemmeno ai tempi di Re Davide o di Salomone. È questo che dice. Qui una donna fu usata come profeta per dire a Giosia quello che doveva sentir detto. Giosia si volse a Dio con grande zelo e spirito.

Procede dicendo, **Ma nel diciottesimo anno del re Giosia questa Pasqua fu celebrata in onore dell'Eterno a Gerusalemme.**

Non continuo con questi brani. Ma potete leggere le diverse cose che fece e la dimensione di quella Pasqua e quello che fu portato là. Quello che fu incredibilmente grande di questa Pasqua e che nulla venne risparmiato col fine di onorare ed adorare Dio, inoltre all'intenzione di instradare Giuda nell'adorazione ed obbedienza a Dio. Una grande storia compiuta attraverso un re particolare di Giuda.

Voltiamo ora a Luca. Ce n'è un'altra di mezzo, ma qui arriviamo al punto in cui Gesù Cristo nasce e viene nel mondo. È interessante come Dio ha sparso le cose qui e lì per rivelarle; un po' dappertutto, ma in quelli che sono punti importanti e storicamente centrali.

Notate ciò che ebbe luogo. **Luca 2:25 - Or ecco, vi era a Gerusalemme un uomo chiamato Simeone; quest'uomo era giusto e pio e aspettava la consolazione d'Israele; e lo Spirito**



**Santo era su di lui. E gli era stato divinamente rivelato dallo spirito santo, che non sarebbe morto prima di aver visto il Cristo del SIGNORE.** Dio glielo fece sapere. Vediamo di nuovo che parla dello spirito santo che gli fu dato per poter vedere, per sapere, per comunicargli certe cose. Gli fu comunicato alla mente. **Egli dunque, mosso dallo Spirito, venne nel tempio.** Cosa significa questo? Vuol dire che Dio gli comunicò di andare al tempio. È questo che significa. Capì chiaramente che doveva andare al tempio in un momento specifico, e questo era il momento. È di questo che parla. Dio stava facendo questo per un grande scopo.

**Egli dunque, mosso dallo Spirito, venne nel tempio e, come i genitori vi portavano il bambino Gesù, per fare a suo riguardo quanto prescriveva la legge, egli lo prese tra le braccia.** Non ci si introduce in un posto così a meno che uno sia conosciuto. C'erano altri fattori che qui non vengono discussi, altrimenti non avrebbe potuto prendere il bambino tra le braccia. Aveva una funzione da svolgere. Aveva delle responsabilità da adempiere.

**Egli lo prese tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: Ora, Signore, lascia che il tuo servo muoia in pace secondo la Tua parola.** In altre parole, aveva atteso tutto questo tempo e adesso disse, "Me lo hai fatto vedere. È arrivato il momento di morire." Sapeva che Dio gli aveva concesso del tempo in più per arrivare a questo momento. Come lo sapeva. Nella mente. Se è lì, è lì. È proprio come nel giorno che arrivaste a sapere che il Sabato è il giorno di Dio - sia che ne avevate sentito parlare o letto. E anche se l'avevate letto, non lo sapevate fino a quando Dio per mezzo del Suo spirito non vi diede la capacità di capire cose sui Giorni Santi ed il loro significato. Lo si sa. Ci si entusiasma su certe cose e si cerca di condividerle con qualcun altro che rimane impassivo. Nessun entusiasmo. Non solo, ma pensa che si sia un po' strani. "Che c'è che non va con te?! Che ti è successo?!" Ma se è lì è lì. Ed ecco un altro esempio, è lì. Esattamente la stessa cosa. Proviene da Dio. Quando Dio vuole comunicare qualcosa alla mente, verrà fatto. Ci sarà assoluta certezza nel capire. Non c'è modo di spiegarlo a qualcun altro.

**Versetto 29 - Ora, SIGNORE, lascia che il Tuo servo muoia in pace secondo la Tua parola, perché i miei occhi hanno visto la Tua salvezza.** Lui sapeva che questo era il Messia di cui si era parlato, di cui era stato scritto nelle scritture tanto tempo prima. Quello che sarebbe venuto, della stirpe di Davide. Sapeva quello che vedeva. Chi glielo aveva detto? Era lì, in lui. **...che Tu hai preparato davanti a tutti i popoli.** Sapeva che c'era un piano. Sapeva che qualcosa sarebbe stato compiuto per tutta l'umanità. **...luce per illuminare i gentili. Forte.** Nemmeno i discepoli capirono questo appena convertiti. Non sapevano di certe cose che sarebbero state riservate per i gentili. Affrontarono delle difficoltà nel capire per un po' di tempo. Poi venne Paolo, apostolo ai gentili. Affrontarono delle difficoltà con certe cose come la circoncisione ed alcune altre specifiche dei gentili. Non avevano afferrato, non "vedevano" quello che Dio stava facendo. Simeone disse qualcosa molto significativo all'inizio della vita di Cristo. **...luce per illuminare i gentili e gloria del Tuo popolo Israele.**

**E Giuseppe e la madre del bambino si meravigliavano delle cose che si dicevano di lui.** Sentirono quello che disse ma non capirono affatto. Ora, lui sì sapeva ciò che stava dicendo. Era nella sua mente. Gli era appena stato dato. Ma loro non capirono l'importanza di quello

che era stato detto. Si meravigliarono delle parole, sapendo che erano importanti. Poi Simeone li benedisse e disse a Maria sua madre, vediamo dunque che non era uno che era entrato dal marciapiede. E disse a Maria sua madre, «Ecco, costui è posto per la caduta e per l'innalzamento di molti in Israele e per essere segno di contraddizione, e a te stessa una spada trafiggerà l'anima, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». Profondo! Quello che fu detto da lui è un sermone in se stesso.

**Versetto 36 - Vi era anche Anna, una profetessa, figlia di Fanuel, della tribù di Aser, la quale era molto avanzata in età, avendo vissuto dopo la sua verginità sette anni con il marito. Ella era una vedova di ottantaquattro anni...** Questo vuol dire che si sposò ad una certa età, fu sposata per sette anni prima che lui morisse. Lei fu vedova per ottantaquattro anni. Quando si sposò dunque? Non dice. A 15? 16? 17? 18? 19? 20? Ho iniziato con un'età molto giovane perché alcune si sposavano molto giovani. 20? Allora 27 ed 84? Ha ben oltre cento anni. È questo il punto, ben oltre cento anni.

**Ella era una vedova di ottantaquattro anni, non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere.** Non vuol dire che digiunava notte e giorno ogni giorno. Era semplicemente che digiunava con una certa regolarità; questo era il suo modo di vita. Però, infatti, pregava continuamente a Dio e serviva nel tempio. **Sopraggiunta ella pure in quel momento, mentre Simeone si trovava lì con i genitori ed il bambino e anche lei lodava il Signore e parlava di quel bambino a tutti coloro che aspettavano la redenzione in Gerusalemme.** Non entra nei dettagli di ciò che disse, ma viene reso chiaro che disse delle cose molto simili a quelle pronunciate da Simeone, riconoscendolo come il Messia. Nel contesto della "redenzione in Gerusalemme," la gente aveva atteso la venuta del Messia da tantissimo tempo per le cose che potevano essere date agli ebrei ed a Gerusalemme.

Continua dicendo, **Ora, quando ebbero compiuto tutto...** Non fu detto molto. Non occorre che venga detto molto. Ma viene reso molto chiaro che lei parlò con autorità e che era conosciuta come profeta che serviva nel tempio. Non solo serviva nel tempio fisico, serviva nel tempio spirituale, cosa riconosciuta nelle scritture. Questo fu dato a capire a quelli che scrissero.

**Ora, quando ebbero compiuto tutto quello che riguardava l'osservanza della legge del SIGNORE, ritornarono in Galilea, nella loro città di Nazaret. Intanto il bambino cresceva e si fortificava nello spirito, essendo ripieno di sapienza; e la grazia di Dio era su di lui.** Ho voluto includere questo versetto perché Gesù Cristo non era ancora impregnato con lo spirito di Dio. Doveva ancora riceverlo. Ma crebbe nello spirito; la mente, la Parola di Dio stava crescendo. Cristo era unico come essere umano. Le cose che erano nella sua mente, le cose che Dio gli aveva dato, la comprensione che egli aveva, queste erano cose che erano lì, parte di lui. Quando a dodici anni andò al tempio, quelli presenti si meravigliarono nel sentirlo parlare. Queste cose erano in lui. Cose che voi ed io tuttora non capiamo molto bene, la grandezza di quello che ebbe luogo. Lui è stato l'unico ad avere una tale vita, per uno scopo; la Parola di Dio, la mente di Dio incarnata. Doveva ancora essere battezzato, cosa che fece quando più grande. Dopo l'impregnazione dello spirito santo la creazione spirituale in Cristo cominciò a crescere, così come ha luogo con noi. Lui fu unico e Dio gli disse, "Oggi ti ho generato." Potente! Nacque fisicamente. Incredibile la sua mente, l'essere, crescendo nello spirito e nelle cose della mente che noi non capiamo perché non siamo mai stati in quei panni.

E poi quello che ebbe luogo più tardi, prima che lui iniziasse il suo ministero. Ho voluto aggiungere queste cose, cose che Dio ci aiuterà a capire in un futuro.

Incredibili resoconti qui. Incredibili! Grandi storie di cose nelle scritture che rivelano la volontà di Dio. Non si possono negare. Indiscutibili. È quello che è. Siamo ora arrivati al punto nel tempo che alla gente viene detto, “Ascoltate ciò che vien detto! Ammettete che è così. Capite il potere e l’autorità di ciò che vien detto, che è lì, che Dio sta rendendo molto chiaro qual è sempre stata la Sua volontà.”

Dobbiamo fare marcia indietro e capire perché le cose sono successe nel modo che sono successe. Rivisiteremo delle cose in Genesi. È necessario fare ritorno per rinfrescare la memoria su cosa accadde 6.000 anni fa che portò al tipo di ineguaglianza ed ingiustizia, all’oppressione, agli atteggiamenti di superiorità puzzolenti. Sono odiosi. Veramente! La superbia e gli atteggiamenti di superiorità che la gente esibisce, uno sull’altro, è qualcosa che è presente in molti aspetti della vita.

Qualche volta trovo difficile guardare il telegiornale. La gente sa cos’è che è meglio per tutti gli altri, e questo atteggiamento di superiorità è qualche volta molto marcato. Con i rapidi mezzi di comunicazione e tutte le altre cose nella società, ecco perché ci sono più divisioni oggi che mai. È incredibile quello che vediamo, quello che si vede in questo mondo, con entrambi società e governi che vanno alla rovina sotto i nostri occhi. È questo che ha luogo attualmente. Stanno andando allo sfacelo sotto i nostri occhi. La natura umana viene esibita nuda e cruda e non è nascosta come lo era una volta. Nel passato la gente non era al corrente di certe cose. Non le vedeva. Oggi tutto viene messo sulla TV o nei blog o nei tweet. La natura umana è visibile a tutti per quello che è. C’è gente contro cui vengono dette delle malignità e la sua reazione è di non perdonare né di scordare. Reagisce in modo velenoso, brutto e pieno d’odio. Persino gente che appartiene allo stesso partito si comporta con odio, con disprezzo. Lo rende ovvio.

Noi vediamo queste cose in maniera non possibile al mondo. Noi lo vediamo molto chiaramente perché conosciamo quel tipo di spirito. Riconosciamo il tipo di mentalità, l’egoismo che esiste negli esseri umani, gli atteggiamenti della gente che non è disposta a perdonare. E lotta di potere? Non ci rendiamo conto la dimensione di quello che sta avendo luogo, che siamo testimoni di uno sfacelo nel governo. Sta succedendo sotto i nostri occhi. Ne siete testimoni, sia che ve ne rendete totalmente conto o no. In questo contesto, capite che questo è quello che sta avendo luogo, che il governo si sta distruggendo dal dentro, corrodendo quelle cose che lo resero, o che avrebbero potuto renderlo forte - qualità che non ci sono più. Stanno venendo corrose. È come un cancro che non può essere fermato. È solo una questione di tempo. Quando sarà arrivato il momento di Dio, tutto andrà al suo posto.

Questo non è solo in questa nazione. Questo sta avendo luogo in ogni nazione, nei suoi rapporti con le altre nazioni e particolarmente tra gruppi di nazioni. Possiamo fare da spettatori nel vedere avverarsi certe di queste cose. È incredibile quello che stiamo vedendo. Veramente. Comunque, sarebbe materiale per un altro sermone.

Questo tema del giusto posto delle donne in relazione all'atteggiamento di superiorità, ebbe tutto inizio 6.000 anni fa. Stiamo parlando di questo: di un atteggiamento che sa. Non solo lo crede, sa di essere superiore. Sa di essere in autorità. Lo sa! E meglio non metterlo in discussione. Questo è il tipo di mentalità che esiste, presente nel mondo da 6.000 anni. Questo non vuol dire che ogni individuo abbia manifestato questo al suo massimo, ma è sempre lì. Anche nella Chiesa, se si pensa di esserne esenti, è sempre lì. È sempre lì. Lo so. Ci sono volte che lo vedo. So esattamente di cosa si tratta. E con il tempo anche voi lo vedrete di più. È una questione di vedere noi stessi. È una questione di vedere cosa c'è in questa mente e perché siamo come siamo e cos'è che ci ha formato, come siamo arrivati a questo punto nella vita e cos'è che Dio ci sta dando per trasformare il nostro modo di pensare, di consentirci di pensare diversamente ed essere in unità con la Sua volontà. Ci vuole tempo per cancellare tutto il danno ed il male che hanno fatto parte di noi da quando si era piccoli.

Ha tutto inizio quando siamo piccoli. Fin da molto piccoli, al presente. Prima che si arrivi all'adolescenza, questi tratti sono già lì. Poi, quando si arriva all'adolescenza è come il cemento, solidificato, e tutto diventa sempre più difficile. È per questo che ci vuole lo spirito di Dio per cambiare il nostro modo di essere, per aiutarci a vedere noi stessi ed il modo in cui pensiamo e cos'è che deve cambiare nel nostro modo di pensare.

È incredibile ciò che ha avuto luogo con gli atteggiamenti di superiorità manifestati dagli uomini nei confronti delle donne, e tutta la malvagità che è ha seguito tale arroganza. Perché questo è quello che è. Adamo fu il primo ad essere creato, e poi Eva. Alcuni abusano questo. Alcuni abusano questo. Non pochi! Chiunque creda queste cose in modo tradizionale, perché non lo si può chiamare modo religioso, non capisce cosa ebbe luogo. Non capisce, persino quelli che credono che tutto ebbe inizio qui, con Adamo ed Eva, che non credono che ci si trascinò dalla melma, e tutto ad un tratto si cominciò a camminare dopo innumerevoli milioni di anni. Comunque, mi lascia senza parole. Che posso dire, è talmente stupido! Stupido quanto stupido possa essere. Ti viene da colpire la fronte e pensare, "Com'è possibile essere così stupido, quando uno si dichiara di essere uno scienziato, o quello che sia?" Che dire? Hai un dottorato davanti al tuo nome, o dietro, o quello che sia, non importa dove, ma sei stupido al punto possibile di essere stupido, veramente! Invece di riconoscere che è stato il Grande Dio dell'universo a metterti qui.

Attualmente sto informandomi su delle cose a che fare con il Telescopio Hubble, sul perché l'hanno costruito, la storia dietro questo strumento e certe cose che hanno scoperto nel cosmo, cose sulle quali in un futuro vorrò parlare alla Chiesa. Quanto più vedo tanto più rimango meravigliato da Dio, perché è Dio che ha messo il tutto lì. È impossibile capire il Grande Dio che ha creato tutto. Penso ai giorni di Davide e come lui rimase meravigliato. Ci sono voluti all'incirca 5800 anni prima che l'uomo avanzasse seriamente nella sua conoscenza di certe cose. Un 700 anni, o quello che sia, che l'uomo scruta i cieli, con le sue stelle e pianeti e non comprendiamo quello che vediamo. Quanto più si arriva a vedere, tanto più l'universo continua nello spazio, e tanto più uno rimane meravigliato. Eppure ci sono quelli che rimangono fedeli al Big Bang. Meglio che non entri in argomento!

ieri sera stavo guardando parte del programma che trattava di una cometa il cui nome non mi ricordo. Porta il nome delle due persone che l'hanno scoperta. Qualcuno si ricorda il nome della cometa? Com'è facile dimenticare! Comunque, questi due avevano osservato che la cometa stava iniziando a disintegrarsi e avevano quindi puntato il telescopio su di essa avendo studiato il tempo preciso nel quale avrebbe colpito Giove. Ora, Giove è enorme! Enorme. Enorme. Enorme. Composto maggiormente di gas, anche la superficie è gassosa. Ha una superficie talmente gassosa, composta da diversi tipi di gas che non sanno nemmeno quanto spessa sia. Quando la cometa colpì, credo si ruppe in 21 pezzi, vari pezzi della dimensione della terra. Eppure contro la superficie di Giove erano come dei piccoli puntini in fila, bum, bum, bum, mentre rimbalzavano fuori dalla superficie gassosa. Incredibile quello che ha luogo e la potenza che si trova nello spazio.

Parlavano delle dimensioni di alcune cose in relazione al loro impatto su una data area e l'energia equivalente ad un milione di volte l'esplosione su Hiroshima. Non riesco a far senso di qualcosa del genere. Qualcosa un chilometro di lunghezza che colpisce una superficie di simile lunghezza. La mente va oltre tutto questo, cominciando a vedere l'enormità di ciò che è nello spazio, e tutto per uno scopo. È Dio che ha messo il tutto lì; cose che non possiamo cominciare a comprendere.

È dunque difficile per alcuni fare ritorno e cominciare con la storia di Adamo ed Eva. È qui che ebbe inizio. Tutto per mano di Dio. È difficile per la gente. Ma anche quelli che credono, quello che credono sull'uomo e sulla donna è una perversione a causa del fatto che l'uomo fu il primo ad essere creato. Urra! Allora sei superiore? Rivela questo forse il piano e lo scopo di Dio? No! È che non comprendete ancora. Siete arrivati alle proprie conclusioni, proprio come fecero Adamo ed Eva quando peccarono. La mente umana è incredibile.

Le maledizioni che cominciarono con Adamo ed Eva sono semplicemente il risultato dell'uomo che non ascolta e non obbedisce Dio in come vivere la vita. E così è stato da allora. Tutta l'umanità ha seguito nelle loro orme perché siamo tutti egoisti. Non furono loro la causa, furono solo i primi due, il che riflette i modi del genere umano, uomini e donne, e l'egoismo che esiste nel nostro modo di pensare. Questo non è che una continuazione di quello che cominciò all'inizio. Le benedizioni non seguirono. Sono invece seguite tristezze e sofferenze. È questo che succede quando la gente è oppressa, in schiavitù e trattata ingiustamente. Esattamente come Dio aveva predetto, se solo la gente potesse capire. Perché in realtà non capisce. Essa accetta certe cose come la norma e vive in un modo che svaluta la vita. Veramente! Si arrende a quello che è basso nella vita, perché non capisce che la vita, quella che stiamo per entrare nel Millennio sarà incredibilmente bella, ricca e piena quando messa al confronto a ciò che è stato negli ultimi 6.000 anni.

Questa situazione tra uomini e donne che ha afflitto famiglie e società ha prodotto molto dolore, infelicità, stress e sofferenze che Dio non aveva mai inteso. Malsanità e malattie che

risultano dalle maledizioni, dalla povertà, corruzione, violenza, discussioni, diffidenza, lotte, guerre. Queste sono le vie degli esseri umani e tutti i mali che ne seguono.

Apriamo di nuovo alla Genesi 3 per ripassare questa storia. Penso a quando il Sig. Armstrong soleva spesso tornare ai due alberi. Per veramente capire ciò che ebbe luogo, è sempre necessario costruire su questo per capire qualcosa del genere. Per veramente capire, eccoci qui, decenni dopo, e continuando a costruire su quello che Dio lo ispirò di insegnare a quel tempo. Stiamo ancora imparando e costruendo su questo. Penso a quanto scrissi: La sofferenza causata dall'oppressione delle donne è una delle più grandi dovuto alla disobbedienza umana nel vivere le vie di Dio. Incredibile capire questo.

**Genesi 3:6 - E la donna vide che l'albero era buono da mangiare, l'albero cui Dio aveva detto loro di non toccare.** Ecco qualcosa che ha luogo nella mente umana. Se siamo in grado di capire la nostra natura, questo semplifica le cose. Vediamo qualcosa e decidiamo noi stessi ciò che è bene o non bene per noi, quello che vogliamo fare, quello che permettiamo fare. Non consideriamo affatto Dio come autorità né Lo prendiamo in considerazione nelle nostre decisioni. Molto spesso decidiamo di propria iniziativa su come agire. Scegliamo noi stessi la propria strada nella vita. Il mondo è malato!

**E la donna vide che l'albero era buono da mangiare...** Cosa si intende con "buono da mangiare?" Ci sono alcuni nella Chiesa che decidono che fare qualcosa è okay, quando Dio rende molto chiaro, no, non lo è! Fornicazione? Adulterio? Com'è possibile? Come si può pensare che questo sia accettabile? Com'è possibile ingannare noi stessi nel pensare che questo sia accettabile? Rimango sbalordito come uno possa chiudere un occhio e decidere che sia accettabile. "È okay per me." E ci sono molte altre cose che succedono nella vita. ...**Che era piacevole agli occhi...** Chi decide se qualcosa è piacevole agli occhi? Penso a certi stili che vanno di moda e che sono piacevoli agli occhi della gente. Mi viene a pensare, "Non ti rendi conto che assomigli ad un buffone! Sei ridicolo! Non ti presenti bene." Ma la gente pensa, "Oh, sto bene così." Perché? Da dove proviene questo modo di pensare? Spesso da una mente il cui modo di pensare è distorto. Sapete in cosa è distorta? In cose a che fare con il sesso. L'uso improprio del corpo. L'uso improprio del corpo; È in questo che maggiormente si nota. Maggiormente in questo. E la gente pensa sia okay, è piacevole agli occhi. Beh, come siete arrivati a questa conclusione? Qualcosa ha inizio qui, nel cervello, in un modo di pensare sbagliato, e a che punto ci si ferma?

La gente pensa che sia okay mettere dei ganci sul naso e turarsi i lobi delle orecchie in modo da farli pendere. E finiamo con il tatuare il corpo da cima in basso perché... e anche la testa ed il volto per distorcere qualcosa che Dio ha fatto di bello. Qualcosa non va con la mente per fare queste cose. Ma la gente, la nostra società è così distante dalla verità e da ciò che è corretto che pensa che queste cose siano attraenti.

Qualcosa che qualche decennio fa detestava, che era in molti posti persino contro la legge, oggi è di moda! E se non si prende parte in questo, c'è qualcosa di storto in te. Mamma! Qualcosa di storto in te. E se pensi che qualcosa veramente non va con tutto questo, allora c'è qualcosa di veramente storto in te! Ora, se non ne fate una scelta personale, è una cosa, ma

se pensate che questi stili non vanno bene, sapete cosa? “C’è qualcosa che veramente non va con voi. Chi pensi di essere?” Un mondo malato. E sta peggiorando costantemente. Da dove provengono queste cose? È piacevole agli occhi? Vedo confusione, ecco cosa vedo. La mia mente vede confusione. La gente non sa chi sia. Giudicano per se stessi. Non voglio dilungarmi su questo. Queste persone vogliono un’identità diversa. Di essere qualcosa di diverso, di essere notate come diverse. Ebbene, diverse lo siete di certo.

Perché facciamo queste cose? Non siamo soddisfatti con il modo che Dio ci ha creati? Insoddisfatti con noi stessi? Con le nostre vite? Il mondo è malato e molto distante da Dio. Se dovessi dire queste cose in pubblico mi direbbero, “Ti mancano delle rotelle. Quello che insegni e predichi, roba da pazzi!” Direbbero, spengi. Non devi ascoltare. Incredibile. Purtroppo, questo è ciò che il mondo ha fatto nei confronti di Dio. Volta le spalle a Dio. Non vuole Dio. Non vuole sentir nulla che abbia a che fare con la moralità. Non vuole che nessuno dica, “Ciò che state facendo non è sano, non è bene. Il vostro modo di pensare non è sano. È distorto.” “No, va bene così.” “Tu pensi sia okay.” Non so voi, ma io sono stanco di questo mondo. Sono stanco di ciò che sta succedendo in questo mondo, l’infelicità, la miseria, la sofferenza, l’oppressione dappertutto.

E con la tecnologia questo ha dilagato in maniera che ti lascia a bocca aperta. Quello che Dio ha da dire, che sarebbe stato come ai giorni di Noè, diventa molto chiaro. Ci siamo arrivati. Stiamo andando oltre dove arrivarono loro, facendo cose che nemmeno si potevano sognare allora.

Semplice natura umana: **E la donna vide che l'albero era buono da mangiare.** Vedete cos’è che la gente trova buono da mangiare oggi. Per carità, che non venga Dio a dirci di non mangiare queste creature che strisciano e si dimenano o cose puzzolenti quando si è in un ristorante. Vengono cotte e quando le servono ti fanno quasi vomitare. Non sopporto quando portano un’aragosta. Non mi piace mangiare in ristoranti dove servono frutti di mare. Servono le vongole, i gamberi o qualcos’altro e... Ci sono mangiatoie dei maiali che hanno un miglior odore di certa di quella roba che ti rovina l’appetito. Ma la vogliono mangiare. Piacevole, buono da mangiare e piacevole agli occhi vedere quella piccola cosa rossa che hai davanti. Non posso trattenermi dal rompergli la zampa per arrivare alla carne.

**e che l'albero era desiderabile per acquistare saggezza; ed ella prese del suo frutto, ne mangiò e ne diede anche a suo marito che era con lei, ed egli ne mangiò.** Uno non era superiore all’altro. Entrambi peccarono. Entrambi peccarono e si arresero a quella maledizione comune che affligge l’umanità. Persino nella Chiesa di Dio succede troppo spesso che la gente prende delle decisioni in base alle scelte fatte da quelli cari a loro. Quando l’Apostasia ebbe luogo, la stragrande maggioranza fece delle scelte sbagliate perché seguì la famiglia invece di essere convinti di ciò che Dio diede loro tramite il Sig. Armstrong. Non rimasero fedeli alla verità perché non furono convinti dalla verità. Seguirono la via facile con la famiglia. Non furono disposti ad affrontare l’aspetto difficile di indirizzare le cose con la famiglia. E dunque, in molti casi famiglie intere se ne andarono insieme con un gruppo particolare. Furono pochi i membri di famiglia che si frammentarono tra i diversi gruppi. Questa fu una cosa molto rara, ma la maggior parte delle famiglie rimasero intatte.

**Allora si apersero gli occhi di ambedue.** È incredibile ciò che succede quando il peccato entra nella mente e come la mente viene danneggiata. Dio ha fatto della mente una cosa molto delicata, ma essa viene maltrattata. C'è tanto da essere guarito. Quando Dio nella Bibbia parla del guarire, tanto più viene inteso di quanto anche noi nella Chiesa si possa veramente capire. C'è guarigione che richiede molto tempo. Non ha luogo in due, tre settimane, un anno, due anni o cinque anni dopo il battesimo. Ci vuole molto tempo perché la mente venga sanata al punto in cui Dio possa dire, "Ora ti conosco." Dobbiamo prima essere sanati.

**Allora si apersero gli occhi di ambedue e si accorsero di essere nudi.** Non so voi, ma rimango meravigliato da ciò che qui vien detto. Questo è il maggiore aspetto della vita umana che allontana la gente da Dio. È così. È una delle cose che regola il comportamento umano più di qualsiasi altra cosa. Sesso. Sesso. Sesso. Sesso. Sesso. Proprio così. È una delle cose che più assillano la mente umana perché Dio ci ha creati in un certo modo. Ma veniamo giudicati dal modo in cui usiamo quello che Dio ci dà. E può essere duro se si disobbedisce Dio in certe cose e se il pensiero va su cose che non dovrebbe andare.

Ci sono troppe persone nella Chiesa che si distanziano da Dio perché hanno facile accesso alla pornografia nella privacy dei loro computer. So che molti di voi siete coinvolti in questo - uomini e donne. Le donne non quanto gli uomini, ma succede ed è un problema.

Volete essere come Giosia? Perché è a questo che dobbiamo ambire nella Chiesa di Dio in questo momento. Dico questo perché devo ancora affrontare cose di questo genere nella Chiesa. Stiamo arrivando ad un punto nel tempo che Dio richiede più e più da noi perché Egli ci sta dando di più e non ci rimane molto tempo. O si vuole essere come Giosia per servire Dio con tutto il cuore, con tutto l'animo e con tutto l'essere, o no. E se scegliete qualcos'altro al di sopra di Dio, se vi coinvolgete in certe cose talmente assurde che nuocciono tanto la mente in quanto ai rapporti reciproci... Questa è una delle zone più pericolose! È qui che ebbe inizio! È da qui che viene la maledizione! Chiunque si coinvolga in questo tipo di cosa non potrà pensare correttamente nei confronti del sesso opposto. Avrete difficoltà con il vostro modo di pensare. Il vostro modo di pensare non sarà sano ed equilibrato. Ci sarà confusione! Queste persone hanno bisogno dell'aiuto di Dio per poter pensare in modo sano e corretto.

Sarebbe meglio colpire il vostro computer puzzolente con un martello. Comportatevi con un po' di carattere! Se non riuscite a controllarlo, se avete perso il controllo, cosa dice questo della vostra vita? Siete schiavi!? Dice questo per una ragione. È in questo che la maggior parte della gente nella Chiesa è andata alla deriva in passato. Nei rapporti con qualcun altro. È quello che succede nella mente. È uno dei modi più rapidi per allontanarsi da Dio, per lasciare la verità. Sono molti che sono caduti in questo nel corso del tempo. È una delle aree principali. È una delle cause principali della vita per le quali la gente è stata separata da Dio, dove la gente perde la strada. Persino il Sig. Armstrong ai suoi tempi dovette far fronte a certi in posizioni alte nel ministero perché pensavano di poter fare queste cose e rimanere nella Chiesa di Dio; pensando pure di poter andarsene dalla gente di Dio e che essa avrebbe dovuto seguirli e abbandonare il Sig. Armstrong. Incredibile!

**Allora si apersero gli occhi di ambedue e si accorsero di essere nudi.** Cosa intendi dire? Che accadde alla loro mente? Questo è quello che fa il peccato. Ti rende vulnerabile alla più



grande delle debolezze umane. Ti rende vulnerabile ad una delle più grandi debolezze della mente. ...così cucirono delle foglie di fico e fecero delle cinture *per coprirsi*. Cosa passò per la loro mente? Due persone. Due persone. Vergogna, imbarazzo di esser visti da Dio? Si trattava di questo? Era tutto qui? Satana un po' più, molto di più?

**Poi udirono la voce dell'Eterno Dio che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno; e l'uomo e sua moglie si nascosero dalla presenza dell'Eterno Dio fra gli alberi del giardino.**

A causa di ciò che Satana aveva fatto, Dio gli disse quello che sarebbe seguito. **Genesi 3:14 - Allora l'Eterno Dio disse al serpente: Poiché hai fatto questo, *sii* maledetto più di tutto il bestiame, più di tutto.** “Più del resto del reame angelico e di ogni cosa sulla terra; sei maledetto oltre ogni cosa.” È questo che accadde. Le cose per lui non fecero che peggiorare. Dopo che si ribellò a Dio lui non fece che peggiorare. Non fa che peggiorare con il passare del tempo. Uno si chiede, “Quanto più si può peggiorare?” La sua capacità di poter pensare in modo sano è scomparsa. Satana è un essere molto potente ed ingannevole, e molto astuto, ma deviato nel modo di pensare.

**Poiché hai fatto questo, *sii* maledetto più di tutto il bestiame e fra tutte le fiere dei campi!** Parlando di tutto ciò che Dio ha creato come dimora per il reame angelico e per l'umanità. È di questo che parla. Si concentra su questo. **Tu camminerai sul tuo ventre.** Mi ricordo che in tempi passati alcuni congetturavano se avesse cambiato la sua forma in un serpente o drago. Per via di quanto detto. È questo che accadde? No. Si tratta di dove Dio lo confinò, di quello che Dio stava facendo con lui. Sei la più bassa di ogni altra cosa nella creazione. Questo è essenzialmente quello che gli venne detto - per via di quello che hai fatto, questo sarà il tuo destino perché sei tu che lo hai scelto, **e mangerai polvere tutti i giorni della tua vita.** Questo mi rallegra per via di ciò che raffigura. La ragione per cui si ribellò fu perché aveva odiato il fatto che il genere umano sarebbe stato al di sopra di lui, che avrebbe fatto parte della Famiglia di Dio. Questo non lo poté sopportare e divenne geloso ed invidioso.

È per questo che veniamo provati in molte cose nella vita. È per questo... Parlerò candidamente. È per questo che sono contento di ciò che Dio ha fatto nel ministero in anni recenti. Quello che Dio ha fatto mette la gente alla prova. Ci mette alla prova in una maniera più rapida, accelerata - offre opportunità di crescita - a seconda di come si reagisce in certe cose. Se siamo in grado di notare dei modi sbagliati di pensare, allora dobbiamo indirizzare queste cose. Perché? Perché ci sono persone che se ne sono andate. Alcuni hanno deciso, a causa di questo, di non far più parte della Chiesa di Dio - PKG. Se ne sono andati perché, in modo carnale mi hanno accusato essenzialmente di non conoscere gli individui che sono stati ordinati. Come se fossi io a decidere chi ordinare e chi non ordinare. Fra non molto ci sarà un sermone che esaminerà delle cose nel ministero e nella Chiesa perché siamo tutti parte di questo; l'effetto che può avere su di noi e sul nostro pensare su varie cose. Questo offre incredibili opportunità di crescita. Qualche volta, comunque, Dio permette che si venga messi alla prova per uno scopo molto grande. Riservo questo per questo futuro sermone, ma questa è una grande arena di prova nella nostra vita.

Questo mi felicità molto più di quanto vidi aver luogo in Filadelfia fino a Laodicea. Dio ci ha dato certe esperienze ed opportunità a che fare con un grande disegno. C'è grande disegno e scopo in ciò che Dio sta facendo nel Corpo e lo sta facendo in un modo mai, mai, mai, mai prima fatto nella Chiesa. Mai! Mai! Queste opportunità le abbiamo avute ed il loro significato è molto profondo.

Di nuovo, Satana fece qualcosa. Ci sono grandi lezioni da trarre da questi esempi che ebbero luogo nel principio. Sono cose a cui vale fare ritorno ed esaminare di volta in volta, "Guarda cosa fecero. Guarda! Siamo anche noi così. Questa è la nostra natura." Queste sono le nostre battaglie. Queste sono le cose principali che gli esseri umani devono combattere nella vita. Sono verso la cima della lista delle cose che devono essere indirizzate nella vita. Ne abbiamo l'esempio qui, all'inizio. E se possiamo capire questo della nostra natura, accipicchia, possiamo fare grandi passi e progredire nel pentirci in altre cose e nel nostro desiderio di crescita. E Dio ci aiuterà e benedirà.

Satana dovrà dunque mangiare la polvere della terra. Lui ha tentato di ostacolare il piano di Dio dall'inizio e non si è fermato lì. Da quel momento Dio gli disse che da ora in poi continuerai a mangiare polvere - esseri umani, creati dalla polvere della terra - e continuerai a mangiarla continuamente. Ogni cosa che cercherai di fare andrà contro te. Ogni cosa che cercherai di lanciare contro la Mia gente, sarà la cosa di cui farò uso per portarla in Elohim. Le vostre più grandi battaglie... E se questo essere ha alcuna parte nel cercare di attaccarvi, di colpirvi e voi tenete gli occhi puntati su Dio per aiutarvi a superare, a lottare le cose che hanno luogo, Satana non avrà altro da fare che mangiare ancor più polvere. Lui vede che qualcosa ha luogo nella vita della gente, ma non capisce. Non comprende. Non comprende cose a che fare con la fede. Non capisce la trasformazione che ha luogo nella mente. Non capisce come cresciamo a livello spirituale. Non lo capisce. Se potesse veramente capire il tutto, lui opererebbe contro questo, ma non comprende.

**E io porrò inimicizia fra te e la donna.** "Tu hai cercato di nuocere la donna; questo è quello che accadrà." ...e fra il tuo seme e il seme di lei, parlando del Cristo. Parlava appunto del Messia che sarebbe venuto. **Esso**, parlando di quel seme, di Cristo, **ti renderà livido**, "schiaccerà e romperà" è quello che sta dicendo qui, **il capo**. Questo non l'avevamo capito fino a recentemente. Dio non l'aveva rivelato. Questo non lo si può capire dalle cose date ai discepoli; bisognava attendere fino al tempo della fine, quando Dio ha reso molto chiaro che questo essere arriverà ad una fine. Dio ha il potere di portare ogni cosa nella Sua creazione ad una fine. Lui le ha dato esistenza ed è capace di disfarsene. Dio è onnipotente.

Ma questo non l'abbiamo sempre creduto nella Chiesa. Si pensava che se qualcosa è fatta di spirito, essa non può essere distrutta, è eterna. Oh, no, non lo è. C'è solo un Onnipotente Eterno Dio, e adesso Suo Figlio Gesù Cristo. E una volta che noi faremo parte di Elohim, da quel momento in poi sarà vita senza fine. Ecco quindi una profezia di ciò che Cristo, il Cristo avrebbe fatto nel tempo. ...e tu ferirai il suo calcagno. In altre parole, causerai del danno.

Sarà lieve. Sarà solo il calcagno, ma lui ti schiaccerà la testa. Dio parla chiaramente quando dice qualcosa, e intende quello che dice: “Tu sarai distrutto.”

**Versetto 16 - Alla donna disse: lo moltiplicherò grandemente le tue sofferenze e le tue gravidanze.** Ma questo non è normale e naturale? Riflette come siamo noi esseri umani. Penso a Nicodemo quando andò da Gesù Cristo e Cristo essenzialmente gli disse, “Non intendi perché è spirituale.” Penso a quando al pozzo parlò alla donna dell’acqua vivente. Lei voleva quest’acqua di modo da non dover recarsi al pozzo ogni giorno con i contenitori. “Dammi questa acqua vivente.” Ne era entusiasta. Vediamo le cose fisicamente. Come leggiamo nel 6to capitolo di Giovanni, quando Gesù Cristo disse, “Dovete mangiare la mia carne e bere il mio sangue.” Da quel giorno in poi molti smisero di seguirlo, di ascoltarlo, perché una delle cose più orribili per un ebreo sarebbe l’idea di mangiare carne umana o bere del sangue umano. Questo fu il colmo! Non lo avrebbero più seguito. La nostra tendenza è di pensare come prima cosa fisicamente.

È la stessa cosa con questo versetto. A cosa pensa la gente quando legge queste parole? Pensa a tutta la sofferenza e dolore, ai gemiti ed alle urla ed il lancio delle cose di una donna che dà nascita. (no, sto solo scherzando!) Ragazzi, posso dire che in questo caso sono grato di non trovarmi nei panni di una donna. Comunque, ho troppa età. Comunque, non è una cosa piacevole. Dio qualche volta usa queste cose sapendo che la gente non va oltre il materiale. Dio questo lo sa. Che pensino come... Ma il significato va ben oltre, di gran lunga oltre. Capire ciò che Dio sta veramente dicendo. Che ci saranno grandi sofferenze nella vita. Sperimenterete delle cose in modo diverso da quello originariamente inteso. Era inteso che ci fosse gioia e felicità che non conoscete ma che avreste potuto avere. Non le conoscete perché non le avete mai godute. Nessuno le ha mai godute, in un senso, come era stato inteso. La gente ha vissuto con gioia e felicità fino ad un certo punto, a seconda del suo rapporto con Dio e quello che è in grado di vedere spiritualmente, ma non la società, non il mondo. Non nel modo inteso da Dio, come sarà nel Millennio e particolarmente nel Grande Trono Bianco.

Dio disse, **lo moltiplicherò grandemente le tue sofferenze e le tue gravidanze.** Le tue saranno moltiplicate. Sarai oppressa. Da qui in poi le cose andranno in un modo che non era mai stato inteso e di conseguenza tu soffrirai. “E le tue gravidanze.” Perché? Perché è così che la vita viene nel mondo. Attraverso la donna che dà nascita. E ci saranno sofferenze. Non nel momento della nascita! Non sta parlando di questo. Sta parlando della vita, di quello che succede nei rapporti umani e le vicissitudini che si attraversano in questo mondo per arrivare a capire che non siamo benedetti, che non abbiamo quello che Dio desidera noi si abbia. Quando è che la gente capirà questo? In generale, nel periodo del Grande Trono Bianco. Per quelli che saranno ancora in vita, durante il Millennio. Allora la gente capirà questo in modo più profondo.

Per noi nella Chiesa il livello di sofferenze varia a seconda del nostro modo di vivere in conformità alle vie di Dio. Detto questo, ci troviamo tutti in situazioni diverse nella nostra vita. Ma anche quando si è avvantaggiati nella vita, non sempre viviamo la vita come dovrebbe

essere vissuta. Materiale per sermoni futuri. Continuando... Più ci avviciniamo alla fine, tanto più direttamente Dio parla. Le cose saranno messe più all'aperto. Saranno rese chiare. Saranno manifestate. Sono vari anni ormai che i peccati vengono manifestati in modo chiaro in tutta la Chiesa. Questo processo avrà luogo sempre più, tanto più ci avviciniamo alla fine. Perché quando saremo finalmente arrivati a quel punto, la Chiesa si troverà in una situazione unica, totalmente pronta spiritualmente. Non per essere cambiata allora, ma per essere pronta per la venuta di Gesù Cristo a questa terra e per poter continuare a vivere in una nuova era, come esempio di aver vissuto la propria vita fedelmente nella Chiesa.

Dunque Dio le disse, **Io moltiplicherò grandemente le tue sofferenze e le tue gravidanze.** Soffrirai per via della natura umana, a causa dell'egoismo ed il fatto che la gente non vivrà secondo le vie come insegnato da Dio. Ci saranno sofferenze. Ci sono sempre state. E per via di questo, la gente non viene benedetta come altrimenti sarebbe possibile. Non ci sono le benedizioni come era stato inteso da Dio. Il genere umano raccoglie invece i risultati del vivere a proprio modo. Questi si chiamano maledizioni.

**...con doglie partorirai figli.** Non significa al momento della nascita. Non sta parlando di questo. Perché quando si dà nascita c'è incredibile emozione, gioia e felicità per la nascita di un bambino, della crescita della famiglia. È una cosa bellissima! Dunque, "con doglie partorirai figli." Parlando dell'esperienza delle donne. Descrive qualcosa che la gente in realtà non riesce ad accettare. Penso che persino nella Chiesa di Dio qualche volta troviamo difficoltà con questo. Perché accettiamo certe cose come la norma, ma se si è veramente aperti e onesti su certe cose che viviamo e vediamo, ci si renderebbe conto che, no, le cose non sono come Dio intese. Molta felicità e pienezza di vita potrebbe essere vissuta se tutti abbracciassimo Dio, se si fosse tutti in grado di sempre abbracciare Dio e sempre voler vivere il modo di vita di Dio. C'è un grande contrasto qui. Ma generalmente parlando, noi esseri umani non ne siamo capaci. Non è in noi.

Fu a questo punto che il corso dell'umanità fu impostato per i prossimi 6.000 anni. Con l'oppressione delle donne, con le cose che sono seguite, con il modo che gli uomini hanno visto se stessi, con tutto questo la gente è stata derubata. Si è derubata. Il peccato ruba le benedizioni. Non consente di pensare in un modo che potrebbe dare pienezza e felicità nei rapporti; felicità che è assente quando il modo di pensare è distorto a causa di un modo di agire sbagliato. Ha un impatto persino nei rapporti nella Chiesa quando non si pensa correttamente, quando la prospettiva è distorta se si permettono certe cose nel nostro essere, nella nostra mente. È nella Chiesa che impariamo queste cose.

**Versetto 22 - E l'Eterno Dio disse: Ecco, l'uomo è divenuto come uno di noi, o Me, come ho già spiegato in passato. Perché fa riferimento a Elohim, Dio Onnipotente. C'era solo uno. Ma per via della parola è stato tradotto come "noi." ...quanto a conoscenza, quanto ad una capacità, in altre parole, di percepire il bene dal male. Di decidere per se stesso. Ed ora non bisogna permettergli di stendere la sua mano per prendere anche dell'albero della vita perché, mangiandone, viva per sempre...** Conosciamo la storia, ossia come potrebbe essere

stato per l'umanità. Dio questo lo sapeva. Rientrava tutto nel Suo piano. È per questo che tutto fu impostato per i seguenti 4.000 anni. Gesù Cristo sarebbe venuto, la Chiesa sarebbe stata fondata, sarebbe stata una Chiesa piccola e sarebbe continuata fino alla venuta di Cristo. Tutte queste cose furono progettate da Dio tanto tempo fa perché Lui sapeva esattamente cosa avrebbero fatto Adamo ed Eva, avendo Lui creato la loro natura, la mente umana.

La parola più adatta nella lingua inglese per descrivere quello che ebbe luogo 6.000 anni fa è soggiogazione. Da allora le donne sono state governate ed in totale sottomissione agli uomini. Il mondo ha operato in base ad una totale soggiogazione.

Leggerò alcune definizioni di "soggiogazione": "L'azione di portare qualcuno o qualcosa sotto dominazione o controllo." Questa è stata la battaglia, la lotta nella vita. L'uomo ha approfittato della sua forza fisica maggiore. "L'atto, il fatto, od il processo di soggiogazione o di portare sotto controllo; schiavitù." Parole incredibili usate qui! "Portare sotto controllo e governo come soggetto." Come soggetto! Pensate che siano state trattate in questo modo le donne nel tempo? Sono state viste come soggetti. Un'altra parte della definizione: "Conquistare; portare a sottomissione." Ah, è stata una battaglia. "Portare a sottomissione. Sconfiggere e ottenere il controllo." Parlando di trattare come schiave e di comportarsi da sceriffo!

Dio cominciò a rivelare cosa c'era di sbagliato nel ministero, un comportamento sbagliato che a volte affiorava, esistente già da tempo e riflessivo di un abuso di autorità. Questo venne alla luce alla metà degli anni Ottanta, quando Dio usò un individuo (che si sarebbe rivoltato contro Lui) per indirizzare questa realtà con la Chiesa ed il ministero. Dio lo usò molto effettivamente in questo tema specifico. Ma troppo, troppo spesso i ministri si comportavano da sceriffi invece che da pastori. Questo non originò dall'uomo del peccato ma da Dio Onnipotente che lo usò per rendere questo messaggio chiaro. La maggior parte dei ministri diede poca attenzione a questo. Non predicò su questo tema. Non apportarono dei cambiamenti nelle loro vite.

Fu allora che io cominciai a notare chiaramente che questo comportamento è presente nelle vite delle coppie. Quale atteggiamento esiste nel matrimonio? Un atteggiamento da sceriffo, di potere, di controllo e soggiogazione? O qualcosa di diverso? Forse un atteggiamento di servire? Del dare? Del condividere? C'è una grande differenza tra i due. Una grande differenza.

Ci sono tante cose da imparare su noi stessi nella vita, su questa nostra natura che ebbe inizio 6.000 anni fa. Questo è stato esemplificato nel modo più grande nelle famiglie e nelle differenze tra i sessi, nei rapporti tra uomini e donne. Questa è una cosa che Dio sta lavorando per aggiustare. Spero che siate felici di questo. Io ne sono veramente eccitato perché so, perché vedo, perché si può cominciare a vedere come saranno le cose, la possibilità di un cambiamento in questo mondo dallo stato in cui si trova attualmente. Rallegra sapere che la gente possa sperimentare il tipo di felicità e gioia di cui si è derubata ormai da 6.000 anni,

perché queste sono le cose che portano via la felicità. La felicità, gioia, una vita più piena, il ricevere di più dal matrimonio, queste sono benedizioni. Stiamo appena grattando la superficie su questo argomento. Ma Dio sta cominciando a cambiare questo mondo, qui, con noi. È con noi che queste cose hanno inizio. Deve cominciare qui. È per questo che queste cose hanno luogo adesso, tra tutti i tempi.

Di nuovo, parte della definizione: “Sconfiggere per ottenere controllo su qualcosa o qualcuno tramite l’uso della forza.” La differenza nel modo che siamo stati creati ha facilitato questo processo. La società, il mondo, la famiglia, per questo si è materializzato. Per questo le cose sono arrivate al punto che sono arrivate. Dio sapeva cosa sarebbe successo quando la gente non avrebbe vissuto il Suo modo di vita verso gli altri, di non amare come Egli dice si dovrebbe amare. Il risultato è che ci incentriamo su noi stessi e diventiamo egoisti - questa è la reazione naturale e automatica - volendo conquistare e ottenere l’obbedienza di un gruppo di persone, o una persona, una nazione e via dicendo.

Non è dunque qualcosa che succede solo nelle famiglie. Fa parte della natura umana ed è stato manifestato in grandi e piccole maniere ma, accipicchia, permea profondamente questa terra ed i modi dell’uomo.

Questa è una grande cosa che Dio ci sta rivelando e dando. Con questo, ci fermeremo qui oggi per continuare con *Parte 4* in un paio di settimane.